



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Partito Democratico del Trentino

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: “PIROLE” PER TUTTI

“Basta un poco di zucchero e la pirola va giù, la pirola va giù ...”

Con una genialità degna di Mel Brooks, l'Assessorato provinciale alla Sanità e l'ASUIT hanno presentato “Pirol.e”, un progetto di comunicazione che ha come obiettivo, anch'esso decisamente originale, quello di “dare risposte ai cittadini”, somministrando “pirole” di conoscenza, evidentemente non bastando più gli sciroppi e le pomate.

Sulle orme di Christian Andersen, l'Assessore dichiara quindi di “voler dare un'anima ai numeri e trasformarli in racconti”. Ovviamente si tratta di fornire informazioni corrette all'utenza del sistema sanitario, rendendo comprensibile la massa dei dati che il sistema medesimo utilizza, per gestire le singole vicende di ogni paziente. Intento lodevole.

Con un semplice “click” insomma ogni trentino potrà assumere tutte le “pirole” che vorrà, traendole dal sito, altrettanto originale, “pirole.tn.it” e potendo così penetrare i segreti su questioni di grande attualità, in maniera “potabile”.

Il progetto comunicativo risulta essere stato affidato ad una agenzia specializzata in “pirole” e prenderà le mosse dalle campagne, peraltro già da tempo in funzione, sulle prevenzione dei danni da alcol e fumo, per poi arrivare alle Case di Comunità, che nel frattempo forse avranno trovato il minimo personale indispensabile per farle funzionare, trasformando le statistiche in storie.

Forse l'idea delle “pirole” è arrivata sull'onda del ricordo delle famose “pillole del Re Sole”, tanto in voga negli anni Cinquanta e Sessanta del XX secolo come “risolutivo” rimedio per infezioni della respirazione, se la memoria non ci inganna, e che molti di noi ricordano ancora nelle confezioni di latta bianche e nere. Oppure è stata elaborata dall'algorithmo di un antico “speziale e cerusico” che, pestando nel mortale, produceva rimedi buoni per ogni occasione. O forse - “venghino, venghino siore e siori”- queste “pirole” discendono

addirittura dalla grande tradizione narrativa degli imbonitori che già le avevano sperimentate come veicolo per “l’elisir di lunga vita, il mal di denti ed ogni altro male”. Scherzi a parte, questo progetto, che non sembra peraltro stupire per innovazione una politica sanitaria incapace di organizzarsi e di gestire la continua emergenza nella quale si ritrova il Trentino, dovrà essere stato frutto di ragionamenti scientifici e di costi sostenuti dal bilancio pubblico.

A tale proposito quindi, si interroga la Giunta provinciale per sapere:

- quali motivi scientifici hanno spinto l’ASUIT e l’Assessorato competente ad attivare il progetto “Pirol.e”, di cui alla premessa;
- con quali modalità (gara d’appalto, licitazione privata, affidamento diretto ecc.) è stato affidato l’incarico all’agenzia pubblicitaria di cui in premessa e per quali motivi è stata scelta la stessa;
- quali costi sono stati sostenuti per la realizzazione di tale progetto;
- quali tempi si prevedono per un’entrata a pieno regime dello stesso, auspicando che il medesimo non sia soggetto alle stesse tempistiche delle liste degli appuntamenti specialistici.

Lucia Maestri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell’originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).